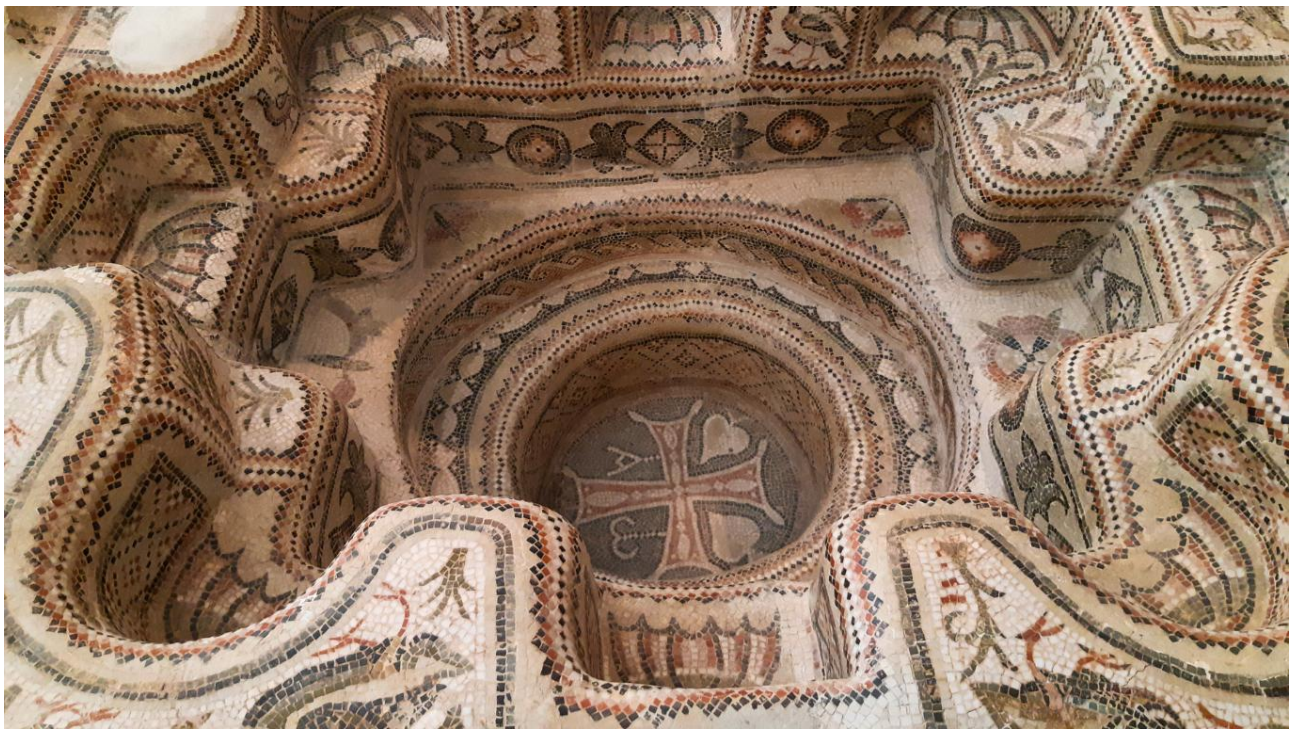
FrateSole
Viaggeria Francescana

Viaggio spirituale di Capodanno in Tunisia
con don Angelo Silei

31 dicembre – 7 gennaio 2026



La Tunisia è un buon punto di partenza sulla tesi che il professor **Claude Lepelley** sosteneva, ossia che “Il cristianesimo occidentale non è nato in Europa, ma nel sud del Mediterraneo” e il nostro cammino sarà una scoperta supportata dalle visite ai vari siti e dalle letture che affronteremo in loco. Non tralasceremo **di farvi scoprire la sua bellezza a pochi nota**: i suoi siti, le origini puniche, il sovrapporsi della civiltà romana, bizantina ed araba, i meravigliosi mosaici dove troveremo raccontata tutta questa storia, senza tralasciare le caratteristiche geografiche: il deserto, le oasi, le montagne i laghi!

FrateSole Viaggeria Francescana
Via Massimo D'Azeglio 92/d
40123 - Bologna
Tel. 051 6440168
iscrizioni@fratesole.com
PIVA e CF 01098680372
Provincia Minoritica di San Antonio

l'Agenzia che viaggia con te!
www.fratesole.com

FrateSole
Viaggeria Francescana

Programma

31 dicembre, mercoledì: ARRIVO IN TUNISIA: ITALIA - TUNISI / CARTAGINE

Ritrovo all'aeroporto di Firenze **(è possibile partire da altre città italiane con eventuale supplemento)** e partenza per Tunisi via Roma Fiumicino. All'arrivo, superati i controlli doganali, incontriamo la guida e raggiungiamo **Cartagine** importantissima città fondata dai Fenici, dove secoli dopo studiò S. Agostino. Visitiamo il sito archeologico con l'anfiteatro (tra i dieci più grandi del mondo romano) luogo del martirio delle sante **Perpetua e Felicita** e compagni (Saturus, Secundulus, Revocatus e Saturnius) il 7 marzo 203 sotto Septimio Severo, scoperto dal Padre Delattre nel 1900. Nella cappella della fossa centrale che ricorda il luogo della prigione dei martiri, leggiamo parte della *Passione* delle sante scritta da un testimone oculare. Visitiamo l'acropoli punica di **Byrsa**., dove invece facciamo memoria dei Martiri di *Abitina, il vescovo di Abitina, Fundene, obbedendo alle autorità locali aveva consegnato i testi sacri. Così i fedeli si riunivano segretamente in casa dove il sacerdote Saturnino celebrava.* Una domenica furono però sorpresi durante la celebrazione: arrestati, furono portati a Cartagine il 12 febbraio 304, così ritiene storicamente sant'Agostino. Di fronte alla ragione di quel radunarsi, tutti rispondevano "Noi siamo cristiani e non possiamo vivere senza celebrare le festa del Signore". Riportati in carcere, non si hanno notizie chiare di come siano morti: se per fame o per le torture subite. Certo è che lo fecero per restare fedeli all'Eucaristia, al Giorno del Signore. Andiamo al ristorante per il pranzo. Nel pomeriggio raggiungiamo **Sidi Bou Said,** grazioso e pittoresco villaggio arroccato su un dirupo affacciato sul Mediterraneo, caratterizzato da abitazioni dipinte di bianco, sulle quali risaltano i portoni azzurri e i colori sgargianti di fiori e piante. Al termine raggiungiamo **Gammarth**, e ci sistemiamo in hotel. **Cenone di Capodanno** in hotel.

1° gennaio, giovedì: TUNISIA ROMANA: BULLA REGIA / DOUGGA / KAIROUAN

Prima colazione in hotel. Oggi iniziamo la nostra conoscenza di **Sant'Agostino**, iniziamo da **Bulla Regia** importantissima città di origine berbera fino alla romanizzazione avvenuta intorno al 234 d.C., decadde lentamente sotto il dominio bizantino. Come in altre città del Tardo Impero, l'aristocrazia locale ebbe la possibilità di aumentare l'estensione delle proprie abitazioni a scapito dello spazio pubblico. I dati storici posteriori su Bulla Regia sono pochi: il cristianesimo subentrò alla religione locale e pagana sicuramente nel IV sec. Lo testimoniano i numerosi luoghi di culto della città: la cattedrale con il Battistero, la contigua piccola cappella votiva di epoca bizantina e la necropoli funerario cristiana fuori dalla città. Non conosciamo i nomi dei vescovi prima di **Epigono** alla fine del IV sec., quando Sant'Agostino diretto verso Cartagine vi fece tappa (1 agosto 399) e vi pronunciò un sermone indignato contro la passione per gli spettacoli teatrali che erano che erano opera del diavolo. Possiamo leggere il testo e celebrare la **S. Messa**. Pranziamo e proseguiamo per **Dougga:** le sue imponenti rovine testimoniano una città numida romanizzata, sviluppata in modo davvero unico dal punto di vista urbanistico: i suoi quartieri sono disposti a terrazze di cui le centrali erano destinate alle abitazioni private più importanti e agli edifici pubblici. Il monumento più imponente del complesso è il Capitolium, eretto dall'imperatore Marco Aurelio e dedicato alla triade capitolina: Giove, Giunone e Minerva. Questo sito è annoverato nell'elenco **del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 1997**. Questa città non venne visitata da Sant'Agostino ma dove facciamo memoria, presso la chiesa funeraria del IV sec. **dei martiri di Dougga** (sconosciuti nella storia ma probabilmente martiri nel 303). Vediamo la cripta funeraria e la tomba della vergine consacrata "*Victoria sanctimonialis in pace*" qui possiamo leggere alcuni testi di Sant'Agostino che fanno riferimento ai martiri. Proseguiamo poi per **Kairouan**. Ci sistemiamo in hotel, cena e pernottamento.

2 Gennaio, venerdì: LA TUNISIA ARABA E ROMANA: KAIROUAN / SBEITLA

Mattinata dedicata alla visita di **Kairouan**, quarta città santa dell'Islam, dopo La Mecca, Medina e Gerusalemme. È circondata da una cinta muraria color sabbia, e racchiude preziosi monumenti che testimoniano un glorioso passato: la Grande Moschea, costruita con tantissime colonne e capitelli corinzi recuperati dall'antica Cartagine ed affiancata dal più antico minareto del nord Africa; la Moschea del Barbiere; il seicentesco pozzo sacro Bir Barbutta. All'esterno delle mura invece troveremo i bacini idrici degli **Aghlabiti**, costruiti per assicurare alla città le riserve d'acqua nei periodi di siccità. Il nostro itinerario prosegue per **Sbeitla,** l'antica **Sefutela** romana. Ci attende la spettacolare zona archeologica: il Foro, con il suo arco monumentale, la piazza lastricata, lo straordinario Campidoglio di pietra dorata, formato da tre templi affiancati e dedicati rispettivamente a Giove, Giunone e Minerva. Tra le rovine troveremo anche alcuni luoghi di culto cristiani, come: i resti della chiesa dei **Santi Gervasio, Protasio** (che ci fa notare il forte legame che la Chiesa di Tunisia del V-VI secolo d.C. teneva ancora vivo coi martiri e questo dimostra che tale ricordo era vissuto per secoli dalle Chiese) **ed il Battistero** con il suo significato simbolico del battesimo: i tre scalini indicano i tre giorni che Gesù trascorse nel sepolcro (la vasca indica infatti anche la tomba). Il catecumeno entrava da Occidente (il mondo delle tenebre) e saliva a Oriente. Testimonianza del rito battesimale per immersione totale praticato agli adulti, segno della conversione al cristianesimo. In serata arrivo a **Tozeur,** la **"città delle gocce di luce",** circondata da una splendida e rigogliosa oasi che conta un numero incredibile di palme da datteri. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3 Gennaio, sabato: LE OASI DI MONTAGNA: CHEBIKA / TAMERZA / MIDES

Trattamento di pensione completa. La mattina ci attende l'escursione in fuoristrada alle celebri **Chebika, Tamerza e Mides,** tre piccole oasi ognuna diversa dall'altra, situate nel mezzo di una zona montagnosa e desertica: indimenticabili paesaggi di rocce rosse, giardini lussureggianti, cascate e canyons. **Mides** sorge a ridosso del confine algerino ed è la più elevata delle tre: in una splendida scenografia, il vecchio villaggio, abbandonato alla fine dell'Ottocento dopo un terremoto, sembra sospeso sopra pareti verticali di profondi burroni che lo circondano su tre lati. **Tamerza** sorge sul sito di un antico insediamento romano, divenuto sede episcopale in epoca bizantina; il nucleo antico conserva qualche tomba e interessanti esempi di case costruite con terra argillosa, sassi e paglia. **Chebika** è una delle oasi più affascinanti della regione, con un villaggio abbandonato costruito in pietra e terra, aggrappato sul fianco della montagna. Splendide sono anche le gole, a poca distanza dal centro, dove sgorgano le sorgenti che alimentano l'oasi. Nel pomeriggio passeremo dalle jeep ai calessi per addentrarci nell'oasi di **Touzer**, dove il vecchio e il nuovo si accostano armoniosamente con le case che mostrano belle facciate decorate a motivi geometrici, ottenuti con mattoni sporgenti e rientranti di color ocra. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4 Gennaio, domenica: IL SAHARA IN TUNISIA: CHOTT EL JERID / DOUS

Prima colazione in albergo e pranzo in corso di viaggio. Ripartiremo con il nostro pullman per attraversare il **Chott el Jerid,** un'immensa estensione pianeggiante di laghi salati, che durante i periodi caldi per effetto dell'evaporazione si trasformano in distese di cristalli di sale. Arriveremo così a **Dous** la porta del deserto del Sahara: cordoni di dune dorate, distese di sabbia a perdita d'occhio, una grande oasi e una città nata all'ombra di un immenso palmeto, creato dai francesi all'inizio del Novecento. Celebrazione della S. Messa o nel deserto o nel Chott e visto che ci troviamo vicino all'Algeria possiamo ricordare la figura di **Charles de Foucauld** che all'arrivo a Bénis-Abbès, inizia la nuova vita religiosa e lo porteranno ad affermare che "La fede è ciò che ci fa credere dal profondo dell'anima tutti i dogmi della religione, tutte le verità che la religione c'insegna, per conseguenza il contenuto della Sacra Scrittura, e tutti gli insegnamenti del Vangelo: in una parola, tutto ciò che ci viene proposto dalla Chiesa...". Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

5 Gennaio, lunedì: LA TUNISIA BERBERA: KSAR GHILANE / MATMATA / SFAX

Dopo la prima colazione partiamo dal nostro hotel in Jeep per raggiungere l'oasi di **Ksar Ghilane** che ha un aspetto marcatamente sahariano: fiorenti giardini, alimentati da una sorgente termale, spuntano in mezzo alle dune del Grande Erg. Qui ci riapproprieremo del nostro pullman per

dirigerci verso **Matmata,** una piccola città berbera immersa in un paesaggio arido, prevalentemente roccioso, con crateri e crepacci, con un clima torrido quasi insopportabile che ha costretto i suoi abitanti a scavare le proprie abitazioni nel sottosuolo, collegate le une alle altre da un intricato sistema di gallerie. Ne visiteremo alcune e ci fermeremo a parlare un po' con i suoi abitanti. Pranzo in ristorante lungo il percorso che ci porterà, a Sfax cena e pernottamento in hotel.

6 gennaio, martedì: TUNISIA MEDITERRANEA: SFAX / EL JEM / HAMMAMET

Oggi avremo una giornata più lenta e tranquilla con trattamento di pensione completa. Passeggiata nella **Medina di Sfax** con gli enormi baluardi che la proteggono, con le botteghe che danno sui vicoletti e le case dai balconi in ferro battuto con le facciate molto decorate. *Gli amanti del cinema riconosceranno uno dei set del film* il **Paziente inglese**. Raggiungiamo poi **El Jem** con l'anfiteatro dell'antica città romana di **Thysdrus,** costruito circa 200 anni dopo Cristo, il terzo per grandezza del mondo romano e il più grande d'Africa, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e il vicino piccolo ma estremamente interessante museo archeologico. Ci dirigiamo poi verso Hammamet, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

7 Gennaio, mercoledì: TUNISI / ITALIA

Prima colazione in albergo e pranzo in ristorante**.** La mattinata la dedichiamo alla **Medina di Tunisi** che è un vero e proprio scrigno di ricchezze storiche, religiose e culturali ed è caratterizzato da un'architettura prettamente coloniale: questo è il luogo più autentico dove ci si può immergere nei colori, tradizioni e profumi tipicamente tunisini, con l'impressione di essere in un'altra città e di perdersi nel tempo e nello spazio. Un labirinto di vicoli stretti in mezzo ai quali si trovano vari souk, minareti, porte colorate, antiche inferiate, passaggi coperti, musei e luoghi di cultura, sale da tè, scuole coraniche, bagni turchi e minuscoli panifici. Nel pomeriggio visita al **Museo del Bardo** che conserva le più importanti memorie cristiane in mosaici che si possano trovare e che ci permettono di fare un sunto di quanto sia stato importante il nostro cammino in questa terra. In tempo utile trasferimento in aeroporto per le operazioni d'imbarco. Alle ore 19.00 partiamo con volo ITA per Firenze **(è possibile aggiungere con eventuale supplemento voli per diverse città italiane)**, via Roma Fiumicino.
.

Scheda del viaggio

Quota di partecipazione in camera doppia per persona (min.25 partecipanti)	**€ 1.740,00**
Quota iscrizione + Multirisk Assicurazione annullamento obbligatoria	**€ 50,00**
Supplemento camera singola	**€ 250,00**
Estensioni assicurazione (aumento massimale sino a € 200 mila euro ed estensione annullamento)	**Su richiesta: Globy Rosso e Globy Verde, con supplementi**
Mance per persona	**€ 50,00**

La quota comprende:

- Volo di linea ITA da Firenze - Roma - Tunisi e ritorno, in classe economica – **(è possibile aggiungere gli avvicinamenti a Roma da diverse città italiane, con eventuale supplemento)**

- Tasse aeroportuali e franchigia bagaglio in stiva di 23 kg
- Animatore spirituale dall'Italia
- Guida in lingua italiana per tutto il tour in Tunisia.
- Pullman riservato lungo tutto l'itinerario.
- Sistemazione in alberghi 5 e 4 stelle locali, in camere doppie con bagno privato.
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno a quello dell'ultimo.
- Cenone di Capodanno incluso nella quota.
- ½ l. di acqua minerale ai pasti ed 1 l. di acqua al giorno per persona sul pullman
- Ingressi previsti dal programma compresi i musei.
- Escursioni in fuori strada alle oasi di montagna e per il tratto da Dous a Ksar Ghuilame.
- Assicurazione medico-bagaglio max € 30.000 per spese sanitarie in loco
- Materiale di cortesia (borsa o zaino, guida – per le coppie, una guida a coppia).

La quota non comprende:

- Assicurazione obbligatoria Allianz Multirisk annullamento pari a € 50 p/persona che non verrà rimborsata in caso di annullamento
- Bevande diverse dall'acqua ai pasti.
- **Mance da versare in loco: € 50 per persona.**
- Tutto ciò che non è compreso alla voce la "quota comprende"

Assicurazioni integrative facoltative

- **Allianz Globy Verde**: include massimale per spese sanitarie in loco fino a 200.000 € per persona; plafond per smarrimento/danneggiamento bagaglio; annullamento del viaggio per motivi personali e documentabili (incluse malattie preesistenti e malattia/decesso di animali domestici).
- **Allianz Globy rosso**: include massimale per copertura sanitaria in loco sino a 200.000 € per persona.

Bologna, 12/09/2025